

«Barricate» per salvare il Centro trasfusionale

■ **COLLEFERRO** «Giù le mani dal Centro trasfusionale dell'ospedale di Colferro. Nessuno toccherà un servizio efficiente e indispensabile per il territorio». Il sindaco Mario Cacciotti interviene contro il nuovo rischio di una chiusura della struttura, già paventata nel maggio scorso. «Se qualcuno sta pensando di tagliare le spese della sanità a discapito dell'utenza di questo territorio - dice Cacciotti - ha fatto male i suoi conti. Non staremo di certo a guardare senza far niente». Il deputato Renzo Carella (Pd) si appella al commissario Nicola Zingaretti: «È veramente un controsenso la chiusura del centro trasfusionale proprio alla vigilia dell'apertura del reparto di rianimazione e terapia intensiva nell'ospedale». Apertura annunciata dall'Asl Rm G per la scorsa settimana ma non ancora programmata: «Strano che i lavori per la rianimazione siano ancora fermi - conclude Cacciotti - Non vorrei che qualcuno stia ripensando più in generale alla collocazione del nostro ospedale nella sanità laziale, perché non lo permetterò. E sono certo che saranno d'accordo con me i cittadini e i sindaci di tutto il comprensorio. Questo ospedale è un forte punto di riferimento in tutta l'area e va salvaguardato».

Antonio Sbraga

